



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: non più in funzione

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 40

Bellinzona: 9 ottobre 2017

IN GENERALE:

LA CIMICE ASIATICA, UN PROBLEMA ANCORA TUTTO DA RISOLVERE!

Che la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*, Hh) sia anche diabolica (d'altronde i francesi la chiamano proprio "punaise diabolique") ci se ne rende conto tutti i giorni, in particolare in questo periodo, quando, in cerca di un riparo invernale, ce le ritroviamo nelle nostre case, un po' ovunque. Ma allora come fare per cercare di contenere l'esplosione delle popolazioni di questo insetto? La preoccupazione è crescente e tocca tutte le stagioni, sia primavera-estate, quando invadono i campi devastando i frutteti e tante altre colture, sia autunno-inverno quando appunto esasperano le persone per il fastidio che suscitano quando si aggregano in massa nelle case. Recentemente, Il Servizio fitosanitario (Sf), in collaborazione con la SPAAS (Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo) e i disinfestatori professionisti, ha organizzato una conferenza itinerante sul tema e proposto alcuni rimedi. L'incontro che si propone questa settimana cerca di allargare gli orizzonti, invitando una ricercatrice, la professoressa Lara Maistrello del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che presenterà i lavori di ricerca su Hh svolti del suo gruppo di ricerca. Solo con un approccio fatto su più fronti è possibile progredire nella definizione di strategie mirate e sostenibili per rendere meno problematica la convivenza con questo insetto invasivo.

L'appuntamento, organizzato da Ficedula in collaborazione con il Museo cantonale di storia naturale e il Sf è per questo venerdì, 13.10.2017, alle ore 20:00, nell'Aula magna del Centro professionale del verde di Mezzana.

VITICOLTURA

FLAVESCENZA DORATA: PREOCCUPANTI I NUMEROSI RITROVAMENTI SU VITI AMERICANE - ULTIMO MOMENTO PER IL CONTROLLO DELLE VITI - È MOLTO IMPORTANTE SEGNALARE I FOCOLAI SOSPETTI

La flavescenza dorata (FD) è ancora ben diffusa nei vigneti del Canton Ticino, su diversi vitigni. Oltre alla conferma di diverse zone, quest'anno sono stati trovati dei nuovi focolai anche nel Gambarogno, nella Riviera e nel Bellinzonese (sponda destra del fiume Ticino).

La malattia è ben presente anche sull'Americana, in modo particolare sulla varietà Isabella, dove si manifesta con un forte accartocciamento, ingiallimento delle foglie e il disseccamento dei grappoli, oltre alla mancata lignificazione dei tralci. In altre Americane può manifestarsi con degli arrossamenti e un marcato accartocciamento. Queste varietà si trovano facilmente nei giardini privati ed è quindi molto importante tenerle sotto controllo.

Quest'anno la FD viene riscontrata abbastanza facilmente anche su Merlot, dove sovente solo uno o pochi tralci per ceppo hanno i sintomi: arrossamento delle foglie, comprese le nervature, disseccamento dei grappoli e mancata lignificazione dei tralci, che rimangono di consistenza gommosa. Per contro nel Merlot, generalmente non si riscontra un accartocciamento evidente della foglia.

È questo l'ultimo momento ancora possibile, prima della caduta delle foglie, per controllare attentamente i vigneti, le pergole e le viti singole e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti di questo organismo nocivo particolarmente pericoloso (di quarantena), la cui lotta, ricordiamo, è obbligatoria.

Solamente una buona collaborazione da parte di tutte le persone interessate potrà permetterci di tenere sotto controllo la FD.

Ricordiamo che i sintomi della FD sono simili a quelli del legno nero (BN), un'altra malattia da fitoplasmi, presente in tutto il cantone. In uno stesso vigneto e in parte anche sullo stesso ceppo di vite, si può trovare sia la FD, sia il BN. Le due malattie sono infatti mescolate nei vigneti e la loro distinzione può venir fatta solo tramite l'analisi di laboratorio.

Le viti con sintomi manifesti della FD e del BN devono essere estirpate.

Se si dovesse superare il 20% di viti con sintomi di FD o BN in un vigneto, la totalità delle viti del vigneto deve essere estirpata entro il 15 marzo 2018 in ossequio della decisione della Sezione

dell'agricoltura del 15 febbraio 2017 inviata a tutti i viticoltori e i comuni viticoli del Canton Ticino e della Mesolcina.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD che può essere consultata anche sul sito internet www.ti.ch/fitosanitario dove si possono trovare delle fotografie con i sintomi.



FD su Chardonnay



FD su Merlot



FD su Isabella

Servizio fitosanitario